



## **CARTA di ALBA**

Il modo migliore per prevedere il futuro del mondo digitale è costruirlo insieme!

### **Nell'era della comunicazione:**

Il mondo virtuale abbatte ogni giorno dei confini, crea community, diffonde informazioni, risponde con immediatezza all'esigenza dei più giovani di aggregarsi e di appartenere al gruppo dei pari.

Di contro, la pluralità, la ricchezza e la vastità di informazioni disponibili, coniugate alla mancanza di regole esplicite che individuino, selezionino e codifichino le modalità e i contenuti accessibili ai minori, fanno sì che dei mezzi straordinariamente utili si possano trasformare in confusivi, pericolosi e, talvolta, addirittura gravemente dannosi.

Da qui l'esigenza di sviluppare la **CARTA di ALBA**, un codice di comportamento per l'utilizzo consapevole dei new media da sottoscrivere a più livelli: dai fruitori ai fornitori; dalle Istituzioni alle strutture educative ed alle organizzazioni socio-culturali.

La **CARTA di ALBA** vuole principalmente agire attraverso un disciplinare condiviso per un corretto uso dei new media e per la difesa delle generazioni presenti e future nel mondo tecnologico globalizzato.

La **CARTA di ALBA** propone l'istituzione di un Osservatorio stabile e competente, in grado di monitorare e contrastare i comportamenti criminali e le disfunzioni d'uso di ogni mezzo di comunicazione di massa e della nuova tecnologia.

La **CARTA di ALBA** ribadisce fermamente la necessità di affiancare ad un severo controllo sull'utilizzo e sui contenuti dei new media lo sviluppo di programmi di:

- educazione e responsabilizzazione al mondo "virtuale" per bambini e adolescenti
- alfabetizzazione tecnologica per adulti

in modo da superare il "GAP generazionale" che ancora esiste e costruire al suo posto una rete di fruitori responsabili e coscienti delle proprie scelte.

**Fondazione Movimento Bambino**  
**in collaborazione con Fondazione Ferrero**

e con l'apporto interdisciplinare di:

Psicologi, Psicoterapeuti, Psichiatri, Pedagogisti, Sociologi, Neuropsichiatri Infantili, Criminologi, Medici Legali, Responsabili di Servizi, Magistrati, Assistenti sociali, Responsabili dei mezzi di comunicazione.

Roma, 19 novembre 2008